



IN ASIA CENTRALE LUNGO LA VIA DELLA SETA

viaggio fotografico Kirghizistan
DAL 8 AL 18 AGOSTO 2019
quota di partecipazione 2200 Euro

Organizzato in collaborazione con Bigmama - Itinerari Evolutivi
<http://bigmama.travel/>

Lungo la via della Seta

Per decenni avventurosi fotografi provenienti da tutto il mondo si sono riversati in Himalaya, in Patagonia, per svelare la bellezza che sta nelle profondità delle montagne e nelle genti che le abitano. Territori inesplorati e culture vergini, il brivido della solitudine, alla ricerca dello scatto perfetto. Un'attrazione che si è affievolita negli ultimi anni a causa del crescente flusso turistico che ha portato in quelle mete migliaia di turisti, ed anche il déjà vu di milioni di scatti ormai tutti identici che affollano il web. Per chi voglia uscire dai sentieri battuti, non resta che cercare nuove visioni e soggetti originali, dandosi disponibile a viaggiare negli ambienti intatti che sono sparsi sul nostro pianeta. Ecco quindi spiegato il perché di questa nuova proposta per un inedito ed originale viaggio fotografico nell'Asia Centrale post sovietica, nel Kirghizistan dove antiche rotte commerciali e conquistatori hanno attraversato i sentieri per millenni, ed in questi ultimi anni quelle stesse rotte di commercio sono alcune delle migliori e più esclusive destinazioni per un ancora esiguo numero di viaggiatori. Il Kirghizistan è terra di nomadi e di montagne, la Via della seta serpeggiava attraverso le sue vallate scavate tra le alte montagne innevate. I nomadi prosperano ancora oggi in quelle terre fertili dove gli imperi di Ghengis Khan, Tamerlano e Alessandro Magno hanno combattuto le loro crociate decimando i villaggi che segnavano le pianure. Queste dominazioni hanno rimescolato i geni del popolo indigeno e creato incredibilmente armonia e tolleranza verso altre religioni e culture. Soltanto nella storia recente si sono venute a creare tensioni sociali, principalmente dovute alla tirannia dell'Urss ed alla decadenza della società civile durante quegli anni. Dopo il 1991 con la dissoluzione dell'impero sovietico, il paese è ritornato tranquillo, e ad oggi la natura, la cultura spirituale e materiale unica del Kirghizistan, la

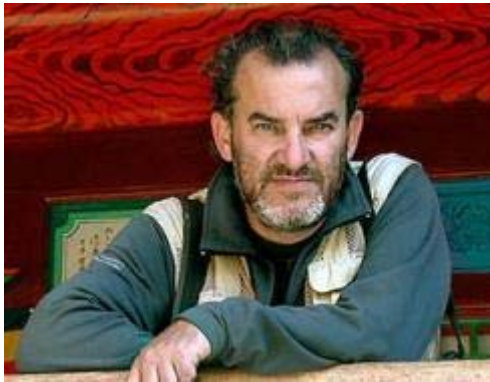
ricchezza e l'unicità del folklore nazionale fanno del Kirghizistan uno splendido paese. Il tour fotografico segue un percorso studiato da un punto di vista fotografico, con soste ottimali per avere la giusta luce dal punto di vista paesaggistico e tempi adeguati al lavoro fotografico nei villaggi e sui pascoli di alta montagna dove sono i campi nomadi. Andremo alla scoperta di panorami mozzafiato e testimonianze della civiltà nomade che ancora abitata questa terra. Seguiremo l'antica Via della Seta, tra i laghi Yssyk Kul e Son Kul, tra le valli e le montagne del Tien Shan. Passeremo giornate con i nomadi fotografando vari aspetti della loro vita quotidiana, la vita rurale nei paesi, fermandoci nei pascoli estivi dove gli allevatori ogni estate portano al pascolo i loro bovini e i cavalli, vivendo con le loro famiglie nelle tradizionali yurt. Ed ancora fotograferemo il Birds of Prey, la tradizionale caccia con le aquile, ed il popolo Kirghiso, la cultura e le sue tradizioni nella realtà delle steppe e dei pascoli di alta montagna. Generi fotografici: reportage, ritratto, landscape

Generalità

Che la rivoluzione digitale abbia dato nuova vita alla fotografia è cosa certa. Tutti "fotografi". La maggior parte di questi fotografi investe migliaia di euro nell'attrezzatura inseguendo le nuove incalzanti proposte dei produttori. La cosa strana è che l'attenzione è per lo più focalizzata su corpi macchina e ottiche dimenticando che il nodo essenziale del "fare fotografia" sia la consapevolezza del nostro fare. In pratica fotografare non è l'atto di mettere qualche cosa di originale davanti al nostro obiettivo, ma il fare qualche cosa di originale e che abbia un obiettivo. Migliaia di immagini prodotte senza alcun obiettivo, così occupati dal fare che alla fine sfugge allo stesso autore il motivo di tutto questo fare. Detto questo sono certo che le immagini realizzate in famiglia, tra amici, raggiungono sempre il loro obiettivo: comunicare a chi c'era, creare una memoria nell'ambito di quel ristretto gruppo di individui che hanno fatto l'esperienza assieme. Ma se l'obiettivo è altro, se l'autore si pone il problema di raccontare delle storie si deve costruire un discorso, creare un ordine, creare relazioni secondo un nesso logico. La fotografia è un linguaggio visivo, un mezzo per comunicare con un pubblico e, come in ogni forma di scrittura, quello che più conta è il contenuto ed il modo con cui esso viene esposto. Chi vuole comunicare con la fotografia, "pubblicare" delle immagini, renderle pubbliche tramite mostre, libri, web, manifestazioni fotografiche, deve modificare il suo approccio, dovrà innanzi tutto riflettere sul lavoro fotografico che vuole realizzare e aver ben chiaro chi sia il pubblico, il fruitore, a cui sono destinate quelle immagini. Questa riflessione, questa progettazione, è indispensabile per aver ben chiaro al momento dello scatto cosa comunicare, per operare un editing del lavoro in cui tutte le immagini scelte concorrono a raccontare la sua storia. Una sequenza precisa di immagini con un ritmo capace di catturare chi guarda, di incuriosirlo ed emozionarlo, guidandolo attraverso la lettura della "sua" storia. Una occasione per misurarsi con la propria sensibilità fotografica, invenzioni, emozioni, e fantasia, un'esercizio creativo per rendere visibile la "vostra storia di Ushguli". Preparate le vostre scarpe più comode e la macchina fotografica: per fotografare i misteri di Ushguli, partendo dal vostro livello di conoscenza, con spiegazioni teoriche e pratiche in merito alle tecniche fotografiche, studio e composizione delle immagini, e soprattutto con le lezioni guidate di shooting organizzate. Raccontare un'esperienza con le immagini non si esaurisce nella semplice scelta della tecnica da usare, dell'inquadratura, della luce o dell'obiettivo adatti, ma nell'esprimere di volta in volta un personale modo di vedere il mondo, un particolare stile attraverso il quale il fotografo rappresenta l'esperienza vissuta. Ricerca, preparazione, attenzione per arrivare ad un lavoro caratterizzato da coerenza, contenuti, valore estetico ed originalità: qualità che anche grazie ad un accurato lavoro di post produzione permettono di raccontare persone, luoghi ed eventi, diventando reportage. Un workshop dedicato a chi vuole esercitarsi non solo alla fotografia di reportage, ma anche a quella di paesaggio e di ritratto.

Viaggio fotografico

Questo è la prima partenza per questo viaggio, una prima per un viaggio "speciale" che comunque non deluderà. Viaggio pensato e proposto come una spedizione fotografica, l'itinerario prevede ritmi che rendano possibile pensare, progettare e realizzare un ottimo lavoro fotografico dei partecipanti, programmando gli shooting e gli spostamenti al fine di utilizzare la miglior luce possibile della giornata per fotografare. Un'esperienza unica, trascorreremo assieme giornate utili al nostro fare fotografia ed instaurando un clima amichevole di collaborazione tra i partecipanti ed al fianco del tutor fotografico che vi aiuterà a ottenere in ogni momento i migliori risultati per il vostro progetto fotografico. Un programma legato dai vincoli posti da un normale viaggio turistico, una possibilità unica per viaggiare e fotografare al meglio. Il programma di viaggio strutturato in modo di massimizzare il confronto diretto e continuo con il tutor su tutti i temi della fotografia renderà il viaggio un'esperienza estremamente formativa. Nel corso del viaggio sono previste dei briefing preparatori che si svolgeranno in serata nel dopo cena: per prepararsi alle riprese del giorno successivo, per valutare il lavoro svolto. Questa proposta di viaggio fotografico nasce dalla collaborazione tra il Fotografo Docente che da 30 anni si occupa di fotografia di reportage geografico e il Tour Operator Big Mama che da anni propone itinerari esclusivi in Kirghisitan. I partecipanti verranno contattati dal Fotografo Docente prima della partenza per avere tutte le informazioni logistiche in merito a bagagli, abbigliamento consigliato, attrezzature fotografiche e per prepararsi all'esperienza fotografica. Il viaggio è proposto sia agli appassionati di fotografia, siano esperti o principianti, che a fotografi professionisti che vogliono acquisire maggiore consapevolezza del proprio fare fotografia ed imparare come si progetta e realizza un reportage. È possibile la partecipazione di viaggiatori / accompagnatori non fotografi che vogliono "vivere a pieno" questa esperienza. Il Fotografo Docente da subito dopo l'iscrizione sarà a vostra disposizione per rispondere a qualsiasi dubbio in merito a logistica del viaggio, attrezzatura fotografica e informazioni utili per il vostro progetto fotografico. Generi fotografici: reportage, ritratto, landscape. Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare Stefano PENSOTTI mob 3388117138 - spensotti@alice.it



Progettazione e docenza sono a cura di Stefano PENSOTTI

(1959 Casargo - LC) fotografo da più di 35 anni con esperienza pluriennale di fotoreportage all'estero. Suoi servizi sono stati pubblicati da numerose riviste italiane tra cui Living in Milano, Private, Illustrazione Italiana, Valtellina Magazin, Linea d'ombra, La Stampa, il Giornale, L'Unità, Gente di Fotografia, Il Giornale di Sicilia, GenteViaggi, Io Donna - Corriere Sera, Sette - Repubblica, Ligabue Magazin, Africa. Ha pubblicato dieci libri fotografici, l'ultimo dei quali è Sale Nero Fbe Edizioni, Milano 2008. Tra i numerosi premi nel 2007 premiato alla sesta edizione del Premio Chatwin - Camminando per il mondo, riservato ai reportages di viaggio, nel 2011 selezionato tra i migliori 100 autori al Travel Photographer Of The Year, nel 2016 premiato al Siena International Photography Awards. È il vincitore assoluto del Travel Photographer Of The Year 2018. Ha esposto in

numerose mostre in Italia ed all'estero, è rappresentato dalle agenzie dalle agenzie fotografiche Marka di Milano e Age Fotostock. Sue opere sono conservate nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, della Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino, dell'Archivio Fotografico Italiano di Castellana, della Galleria Melesi di Lecco. Dal 1998 collabora con Enti ed Amministrazioni locali, Associazioni culturali e privati per la progettazione ed erogazione di attività formative inerenti le tematiche fotografiche. Di lui anno scritto Luigi Erba, Denis Curti, Roberto Mutti, Lanfranco Colombo, Gianfranco Arciero, Fausto Raschiatore. Da 25 anni viaggia in Europa, Africa e Asia da solo per la produzione di servizi fotografici o con piccoli gruppi di fotografi collaborando con Tour Operator Nazionali ed Internazionali. Sarà cura di Stefano PENSOTTI contattare i partecipanti per indicazioni in merito a logistica e attrezzature per il workshop.

Programma giornaliero

Day	Date	Program	Km	Time
1	giovedì 8 agosto 2019	Partenza dall'Italia	0	0
2	venerdì 9 agosto 2019	Bishkek	0	0
3	sabato 10 agosto 2019	Bishkek – Lago Son Kul	410	6h
4	domenica 11 agosto 2019	Lago Son Kul	0	0
5	lunedì 12 agosto 2019	Lago Son Kul – 33 Parrots Pass – Kara Koyun - Tash Rabat	260	5h
6	martedì 13 agosto 2019	Kara Koyun gorge – Bokonbayevo	350	6h
7	mercoledì 14 agosto 2019	Bokonbayevo – Skazka canyon – Karakol	180	3h
8	giovedì 15 agosto 2019	Karakol – Altyn Arashan canyon – Karakol	60	4h
9	venerdì 16 agosto 2019	Karakol – Cholpon Ata	170	3h
10	sabato 17 agosto 2019	Cholpon Ata– Bishkek	250	4h
11	domenica 18 agosto 2019	Bishkek - Italia	0	0

1° Giorno: Partenza dall'Italia

Partenza dall'Italia. Ritrovo in aeroporto, assistenza per il disbrigo delle pratiche doganali d'imbarco. Partenza con volo intercontinentale Scalo e cambio di aeromobile. Notte in volo. Pasti liberi

2° Giorno: Bishkek

Arrivo al mattino all'aeroporto internazionale "Manas" di Bishkek. Accoglienza aeroportuale e incontro con l'interprete locale e l'autista. Trasferimento in hotel a Bishkek, dove avrà luogo un primo incontro conoscitivo con il fotografo. Le camere saranno da subito disponibili per il check in. Tempo libero, a disposizione per rilassarsi. Dopo pranzo visita guidata di Bishkek. Il mercato di Osh è il luogo ideale per scattare magnifiche fotografie, tra frutta, verdura e cibi di ogni genere. Tempo permettendo, visita del Monumento dell'eroe nazionale kirghiso Manas, Kurmanjan Datka, la piazza Ala Too e la Piazza della Vittoria. La capitale kirghisa è facilmente visitabile a piedi. Pranzo e cena in ristorante locale. Pernottamento in hotel 3* a Bishkek (My hotel / Art hotel 3* o similare). Pensione completa.

3° Giorno: Bishkek – Lago Son Kul

Dopo la prima colazione partenza in direzione della Torre di Burana, l'antico minareto immerso in un impressionante scenario, con le alte montagne sullo sfondo. Partenza al mattino presto (circa 07:00) per arrivare in tempo per assistere all'alba. A seconda del tempo e delle condizioni meteorologiche sostremo per circa 1-2 ore. Sosta a Tokmok per il pranzo presso una famiglia locale, dove saranno servite insalata, zuppe, frutta e dolci tipici. Avremo la possibilità di fotografare il menage quotidiano della famiglia kirghisa. Proseguiamo verso il lago Son Kul, il quale è situato nella catena montuosa del Tien Shan, ad un'altitudine di 3016 metri. Proprio per questo esso viene spesso chiamato "l'ultimo lago". Con un po' di fortuna avremo modo di ammirare i pastori locali con il gregge al pascolo, provenienti da Kochkor, Naryne At Bashi, tra montagne scoscese e paesaggi incredibili. Arrivo intorno alle 17:00/18:00. Il sole tramonta circa alle 19:30/20:00. Sistemazione nel campo tendato composto da yurte. Le caratteristiche abitazioni nomadi dell'Asia centrale

sono costituite da una struttura in legno, ricoperta da vari strati di feltro, con interni vivacemente colorati. In questo paesaggio sconfinato si avrà modo di fare qualche scatto di landscape. Cena e pernottamento presso il campo tendato. Pensione completa. Ogni yurta ospita 4 persone e sarà fornita di materassi, lenzuola, cuscino, coperta e sacco a pelo. Bagni condivisi.

4° Giorno: Lago Son Kul

Sveglia all'alba (intorno alle 05:00) per non perdere l'opportunità di fare riprese di landscape all'alba sul lago Son Kul, durante un'escursione a piedi di circa 3 km. Raggiungeremo il miglior punto per osservare le prime luci del mattino. (L'escursione è facoltativa, in quanto potrebbe risultare difficoltosa per alcuni). Rientro al campo per la colazione. La giornata sarà interamente dedicata alla scoperta del lago Son Kul, per immortalare questo paesaggio durante le varie ore del giorno. Scopriremo le caratteristiche tende nomadi e avremo modo di passare del tempo e fotografare gli abitanti locali: con una breve escursione a piedi di circa 1 km/20 minuti avremo modo di arrivare al loro campo e fotografare le loro abituali attività al campo e dei greggi al pascolo. Possibilità di includere attività facoltative: un'escursione a piedi alla scoperta dei petroglifi tra le montagne (circa 3-5 km / 2-4 ore) oppure una camminata fino alle acque del lago (circa 1 km / 20 min). In serata Verso le 16:00, si assisterà ai tipici giochi con i cavalli dei nomadi locali. Nel tardo pomeriggio ci dirigeremo con il minibus fino al passo montano di Moldo Ashuu per fotografare il paesaggio solcato dalla serpentina della strada con le luci del tardo pomeriggio. Rientro al campo tendato per la cena e pernottamento in yurta. Pensione completa. Il lago Son Kul, nelle notti più limpide è il luogo ideale dove ammirare e fotografare il cielo stellato kirghiso, comodamente dal proprio campo tendato, lontano dalle luci delle città. Cena e pernottamento presso il campo tendato. Pensione completa.

5° Giorno: Lago Son Kul – 33 Parrots Pass – Kara Koyun – Tash Rabat

Sveglia presto e colazione. Partenza verso la valle di Kara Koyun, attraversando il passo montano 33 Parrots. La sua cima offre una vista panoramica mozzafiato. Ammirare l'alba in questo luogo è un'occasione unica. Circa un'ora sarà dedicata ad immortalare il passo montano. Proseguimento nella valle del Kara Koyun, dove si trova il caravanserraglio del Tash Rabat (220 km / 4.5 ore). Tempo a disposizione per fotografare questa importante testimonianza storica lungo l'antica Via della Seta, resa ancora più magica dalle luci del tramonto. Cena e pernottamento in campo tendato. Pensione completa. Ogni yurta ospita 4 persone e sarà fornita di materassi, lenzuola, cuscino, coperta e sacco a pelo. Bagni condivisi.

6° Giorno: Kara Koyun – Bokonbayevo

Per chi lo desidera sarà possibile svegliarsi all'alba per fotografare le prime luci del giorno. Dopo la prima colazione partenza circa alle ore 9:00 circa in direzione di Kochkor dove si sosterrà per il pranzo e per la scoperta delle arti locali. Il viaggio prosegue lungo la sponda meridionale del lago Issyk Kul, con possibili soste fotografiche. Si raggiungerà il villaggio di Bokonbayevo dove Incontreremo una famiglia di cacciatori con l'aquila che vive nei pressi del villaggio per una dimostrazione della tradizionale caccia con l'aquila. A seguire si visiterà un laboratorio di produzione del feltro, per scoprirne la tecnica di lavorazione. Sistemazione nel campo tendato ad Almaluu. Cena e pernottamento in campo tendato. Pensione completa.

7° Giorno: Bokonbayevo – Skazka canyon – Djety Oguz – Karakol

Dopo la prima colazione partenza verso Karakol, attraversando il canyon Skazka, detto il Canyon Favola, dal caratteristico colore rosso-bruno. Si avrà modo di fotografare questo meraviglioso paesaggio da diverse angolazioni. Proseguendo il nostro viaggio scopriremo il canyon Djety Oguz, in lingua originale "sette tori", per la curiosa forma delle montagne. Immersi nella natura più selvaggia, avremo modo di fotografare i campi dei nomadi con le yurtte sulla riva del fiume e il loro bestiame al pascolo. Arrivo a Karakol in serata e sistemazione in hotel. Tempo libero nella città per scoprire i monumenti costruiti durante il periodo sovietico e lo stile di vita locale. Karakol era ed è ancora oggi, un ponte tra la Cina ad est e il resto dell'Asia Centrale a ovest. Fu per questo motivo che i suoi primi abitanti furono per lo più ufficiali dell'esercito, mercanti ed esploratori. A causa dunque della sua posizione geografica (e anche delle varie influenze successive durante l'epoca sovietica) Karakol è un potpourri di diversità etniche e culturali di cui ancora oggi abbiamo grandi evidenze, luogo ideale per fare della street photography. Cena presso una famiglia locale Dungan. Pernottamento in hotel 3* a Karakol (Green Yard / Amir 3* o similare). Pensione completa.

8° Giorno: Karakol – Altyn Arashan canyon – Karakol

Prima colazione e partenza alla scoperta del canyon Altyn Arashan, a bordo di uno speciale veicolo 4x4, lungo una strada estrema ma impagabile a livello paesaggistico. Avremo la possibilità di visitare e fotografare quello che in pochi al mondo hanno fotografato, con viste e panorami mozzafiato. Pranzo a picnic e tempo a disposizione per esplorare l'area e scattare meravigliose fotografie. Nel pomeriggio rientro a Karakol. Nel pomeriggio saremo ospiti di un gruppo di cavalieri che si cimenteranno nel "mas-wrestling" o kok-boru (conosciuto anche come buskashi). Uno sport per pochi, una sorta di polo contestato per la sua violenza, che vede due squadre a cavallo contendersi il controllo di una carcassa di capra decapitata. In lingua kirghisa kok-boru significa "lupo blu" e deriva dall'usanza dei pastori di giocare con i lupi uccisi prima di riportarli al villaggio. È uno sport aggressivo e sfinente, con molto contatto fisico tra cavalli e cavalieri, nei Paesi di questa regione molto radicato tra la gente. Tempo libero a disposizione nella città. Cena e pernottamento in hotel 3* a Karakol (Green Yard / Amir 3* o similare). Pensione completa.

9° Giorno: Karakol – Cholpon Ata

Colazione. Visita guidata di Karakol, alla scoperta della moschea Dungan, costruita in stile cinese, e della Cattedrale della Santissima Trinità. Appena fuori Karakol si scoprirà il Memoriale di N.M. Przhevalsky, distante 12 km. Pranzo durante il viaggio o appena rientrati a Karakol. Il viaggio prosegue verso Cholpon Ata, lungo un paesaggio altamente scenografico. Effettueremo una crociera sul lago Issyk Kul per ammirare le alte montagne riflettersi nelle acque e ammirare il paesaggio da un'altra prospettiva. Arrivo a Cholpon Ata e sistemazione in hotel lungo la sponda del lago Issyk Kul. Cena e pernottamento in hotel Karve 4* o similare. Pensione completa.

10° Giorno: Cholpon Ata– Bishkek

Colazione. Visita di Cholpon Ata, per scoprire il museo dei petroglifi all'aria aperta, importante testimonianza archeologica del Paese. Pranzo durante il tragitto. Partenza per il viaggio di rientro verso Bishkek e arrivo in serata. Cena in ristorante locale e pernottamento in hotel 3* (My hotel / Art hotel 3* o similare). Pensione completa.

11° Giorno: Bishkek – Italia

Colazione. Trasferimento in aeroporto in tempo utile e imbarco sul volo di rientro in Italia. Pranzo e cena liberi.

Documenti necessari

Necessario il passaporto, con validità residua di almeno tre mesi dalla data di ingresso nel Paese. Non occorre il visto di ingresso per motivi di turismo e/o di affari relativamente a soggiorni non superiori ai 60 giorni. Al momento dell'arrivo nel Paese, occorre compilare una dichiarazione nella quale si indica, fra le altre cose, l'eventuale possesso di oggetti preziosi o armi. Il documento dovrà essere conservato fino al momento dell'uscita dal Paese. L'importazione e l'esportazione di valuta è libera. Per cifre consistenti, si consiglia tuttavia di effettuare una dichiarazione doganale all'arrivo. Sono diffusi sia gli sportelli di cambio valuta che gli sportelli per il prelievo di valuta. Anche l'uso della carta di credito è ormai largamente diffuso.

Numero dei partecipanti

Il viaggio fotografico sarà realizzato con un numero minimo di 9 e massimo di 13 partecipanti. L'iscrizione al viaggio sarà possibile anche per accompagnatori non fotografi. A tutti i partecipanti verranno inviate precise informazioni in merito a logistica, attrezzature fotografiche e programma di dettaglio del viaggio. Sarà cura del Fotografo Docente contattare i singoli partecipanti prima della partenza al fine di chiarirne ogni dubbio in merito a logistica e info fotografiche

CONDIZIONI INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione con 9 / 13 partecipanti è di €uro 2200 di cui

Quota logistica €uro 1890

Da saldare al T.O. Bigmama - Itinerari Evolutivi in due soluzioni

Quota workshop €uro 310

Da saldare Al Fotografo Docente in unica soluzione

La quota logistica comprende

- Volo a/r da Milano Malpensa con Aeroflot in classe economica;
- Tasse aeroportuali;
- 1 bagaglio in stiva e 1 bagaglio a mano per persona;
- Assicurazione AXA annullamento viaggio, assistenza e spese mediche in viaggio, bagaglio;
- Pernottamento come da programma in hotel in camera doppia e in yurta da 4 persone (le notti in yurta prevedono il bagno in comune);
- Pasti come da programma (pensione completa dalla colazione del giorno 2 alla colazione del giorno 11) (10 colazioni, 9 pranzi, 9 cene);
- Acqua minerale (1 litro per persona al giorno);
- Trasporto come da programma in mezzo adeguato al numero di partecipanti (Mercedes Sprinter 18 posti)
- Guida parlante inglese;
- Ingressi per le attrazioni e tasse ecologiche come da programma;
- Navigazione in barca sul lago Issyk Kul a Cholpon Ata;
- Dimostrazione giochi a cavallo sul lago Issyk Kul;
- Dimostrazione della tradizionale caccia con le aquile Bokonbayevo;
- Ingresso al laboratorio di Bokonbayevo;
- Noleggio di un veicolo UAZ a Altyr Arashan;

La quota workshop comprende

- Costi di viaggio e soggiorno del Fotografo Docente
- Assistenza prima del workshop, fotografica e logistica
- Workshop fotografico 9 giorni

- Prestazione del fotografo docente full-time
- Lezioni d'aula
- Analisi quotidiana delle fotografie scattate
- Shooting guidati giornalieri
- Ausili didattici monografici per ogni partecipante
- Gruppo privato su Facebook per organizzazione workshop e tutoring post-workshop

Le quote di partecipazione non comprendono:

- Supplemento singola negli hotel € 150 per persona;
- Supplemento yurta doppia € 70 per persona (totale per 4 notti);
- Supplemento yurta singola € 120 per persona (totale per 4 notti);
- Supplemento guida parlante italiano (su richiesta);
- Facchinaggio;
- Bevande alcoliche e non indicate come comprese;
- Mance, le spese di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato come incluso nel prezzo.

Tasso di cambio applicato 1 USD = 0,85 EURO

Prezzo soggetto a variazione sino ad un massimo del 10% in base all'andamento del tasso di cambio fino a 20 giorni prima della partenza. Tutti gli itinerari illustrati possono subire variazioni determinate dal verificarsi di situazioni o cause di forza maggiore quali eventi politici, religiosi o climatici, epidemie, limitazioni imposte senza preavviso dalle autorità locali, cancellazioni di voli e scioperi dei mezzi di trasporto. Nell'eventualità che si verificano eventi quali sopra indicati, Bigmama - Itinerari Evolutivi, farà il possibile per salvaguardare il livello dei servizi e le caratteristiche peculiari del programma di viaggio.

Prima di un'eventuale conferma della vostra partecipazione al viaggio e della relativa sottoscrizione del contratto, come tour operator, siamo tenuti a informarvi sull'attuale situazione del Paese di destinazione. Vi invitiamo a leggere attentamente le informazioni in merito alla situazione del paese su questa pagina internet:

<http://www.viaggiare Sicuri.it/paesi/dettaglio/kyrgyzstan.html>

Noi monitoriamo costantemente la situazione della sicurezza tramite i siti ufficiali dei governi italiano, francese e britannico e tramite i nostri corrispondenti locali ed al momento non ci sono divieti assoluti da parte delle autorità. La vostra eventuale conferma di partecipazione al viaggio è per noi una forma di consenso informato sulla situazione attuale della destinazione.



Piano Voli

SU2613 08 AGOSTO 2019 MILANO MALPENSA - MOSCA SHEREMETYEVO	14.50 – 19.15
SU1882 08 AGOSTO 2019 MOSCA SHEREMETYEVO - BISHKEK	21.50 – 05.00+1
SU1881 18 AGOSTO 2019 BISHKEK - MOSCA SHEREMETYEVO	16.20 – 17.55
SU2414 18 AGOSTO 2019 MOSCA SHEREMETYEVO - MILANO MALPENSA	19.55 – 22.25

Prenotazione viaggio fotografico

Le prenotazioni per partecipare al workshop dovranno pervenire all'organizzazione entro e non oltre il 3 giugno 2019. Il workshop sarà confermato al raggiungimento di un minimo di 9 partecipanti prenotati. Minimo 9 partecipanti. Massimo 13 partecipanti. Si prega di contattare l'organizzazione comunicando:

- Nome e cognome
- Città di provenienza
- Recapito telefonico
- E-mail
- Sistemazione richiesta, se in camera doppia o camera singola

Per effettuare l'iscrizione i Signori Partecipanti provvederanno al versamento della Quota Logistica pari a 1890 Euro con bonifico bancario al T.O. Bigmama La Quota Workshop pari a 310 Euro verrà versata direttamente al Docente Fotografo. Per ulteriori informazioni in merito modalità di iscrizione, versamento caparra confirmatoria, saldo quota di partecipazione, condizioni di rinuncia e annullamento del workshop si prega voler contattare l'organizzazione.

Per informazioni in merito al viaggio fotografico

Per informazioni logistiche in merito all'organizzazione, sistemazione alberghiera, programma del corso ed informazioni sulla parte tecnico / fotografica

Stefano Pensotti

mob: 3388117138

spensotti@alice.it

www.stefanopensotti.com

Andrea Campagni

Bigmama - Itinerari Evolutivi

055 035 1441

bigmamatravel@gmail.com

